SESA S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (*STOCK GRANT*) SESA S.P.A. SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)

Milano, luglio 2014

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**"), redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto la proposta di adozione del "*Piano di Stock Grant*" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. in data 24 luglio 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 14 luglio 2014.

La predetta proposta di adozione del "*Piano di Stock Grant*" sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A. convocata per il giorno 28 agosto 2014, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2014, quale [quarto] punto all'ordine del giorno della stessa Assemblea ordinaria.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano di Stock Grant non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A.

Pertanto:

(i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del "*Piano di Stock Grant*" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. in data 24 luglio 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 14 luglio 2014;

(ii) ogni riferimento al "*Piano di Stock Grant*" contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del "*Piano di Stock Grant*".

Il presente Documento Informativo verrà aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, qualora la proposta di adozione del "*Piano di Stock Grant*" sia approvata dall'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A. e conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dalla medesima Assemblea e dagli organi competenti all'attuazione del "*Piano di Stock Grant*".

Si precisa che il "*Piano di Stock Grant*" è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto agli amministratori con incarichi esecutivi ovvero ai dirigenti con responsabilità strategiche di Sesa S.p.A.

DEFINIZIONI

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

"Assemblea Ordinaria"	Indica l'assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 28 agosto 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 2014 in seconda convocazione, chiamata a deliberare: *(i)* sulla proposta di adozione del Piano di Stock Grant (quale quarto punto all'ordine del giorno della stessa assemblea); e *(ii)* sulla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie, anche eventualmente al servizio del Piano di Stock Grant, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile e dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione (quale terzo punto all'ordine del giorno della stessa assemblea).
"Azioni Ordinarie"	Indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

"Beneficiari"	Indica i Destinatari del Piano di Stock Grant, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società ai quali è attribuito il diritto di ricevere dalla Società (a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie.
"Comitato per la Remunerazione"	Indica il comitato che svolge funzioni consultive e propositive ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A.
"**Consiglio di Amministrazione"**	Indica il Consiglio di Amministrazione *pro tempore* in carica della Società.
"**Data di Attribuzione**"	Indica la data in cui viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'attribuzione al Beneficiario del diritto di ricevere dalla Società (a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie.
"**Data di Consegna**"	Indica la data in cui vengono consegnate le Azioni Ordinarie al Beneficiario.
"**Destinatari"**	Indica i soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi ovvero rivestono il ruolo di dirigenti con responsabilità strategiche di Sesa.
"Documento Informativo"	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
"Piano di Stock Grant"	Indica la proposta di adozione del "*Piano di Stock Grant*" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa in data 24 luglio 2014, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 14 luglio 2014, e che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.
"Rapporto"	Indica, a seconda del caso, il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi fra il Destinatario e la Società.
"Regolamento Emittenti"	Indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
"Società" o "Sesa"	Indica Sesa S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via della Piovola, n. 138, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze 07116910964.
"TUF"	Indica il D.Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano di Stock Grant è destinato anche ai soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari all'interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Il Piano di Stock Grant è destinato anche ai soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, in particolare, ai dirigenti della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione, tra i soggetti che ricoprono o svolgono ruoli o funzioni strategicamente rilevanti.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa delle categorie di dipendenti che saranno Destinatari del Piano di Stock Grant.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3;

Non applicabile.

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

Non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano di Stock Grant.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Il Piano di Stock Grant costituisce uno strumento capace di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società. Il Piano di Stock Grant rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli strategici e determinanti per il successo della Società e del Gruppo Sesa un continuo incentivo a mantenere adeguati *standard* gestionali e a migliorare le *performance* del Gruppo Sesa incrementando la competitività e creando valore per gli azionisti.

Con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, si segnala, tra l'altro, che l'adozione di piani di remunerazione basati su azioni è in linea con quanto raccomandato dall'articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società stabilirà il rapporto tra l'attribuzione delle Azioni Ordinarie ed altre componenti della retribuzione complessiva sono riferiti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione di cui al precedente Paragrafo 2.1 e, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato.

Il Piano di Stock Grant si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano di Stock Grant persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano di Stock Grant avrà durata sino al 31 dicembre 2017 e prevedrà un *vesting period*. In particolare:

A. complessive n. 78.000 Azioni Ordinarie (le "**Azioni Annuali**") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari come segue:
   - *(i)* n. 26.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2015 (la "**Prima Tranche**");
   - *(ii)* n. 26.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2016 (la "**Seconda Tranche**");
   - *(iii)* n. 26.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2017 (la "**Terza Tranche**");

B. complessive n. 27.000 Azioni Ordinarie (le "**Azioni Triennali**") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2017.

La consegna gratuita delle Azioni Annuali sarà subordinata al raggiungimento, anche eventualmente combinato, di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, identificati nei parametri dell'Ebitda consolidato e della posizione finanziaria netta consolidata (l'"**Obiettivo Annuale**"),

come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Annuali da consegnare gratuitamente al Beneficiario nell'ambito di ciascuna *tranches*, sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Annuale. In particolare: *(i)* in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 67% dell'Obiettivo Annuale, il Beneficiario avrà il diritto alla consegna gratuita del 50% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*; *(ii)* in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 67% ed il 100% dell'Obiettivo Annuale, il Beneficiario avrà il diritto alla consegna gratuita di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche* secondo una progressione lineare; *(iii)* in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Annuale il Beneficiario avrà il diritto alla consegna gratuita del 100% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*.

Le Azioni Annuali per le quali non sia stato raggiunto l'Obiettivo Annuale saranno automaticamente assoggettate al raggiungimento dell'Obiettivo Triennale (come *infra* definito). Il Beneficiario conserverà, quindi, il diritto alla consegna delle Azioni Ordinarie ove l'Obiettivo Triennale (come *infra* definito) sia raggiunto fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Grant.

La consegna gratuita delle Azioni Triennali sarà subordinata al raggiungimento di un obiettivo di creazione del valore rappresentato dall'Indice di crescita reddituale cumulato EVA (*Economic Value Added*) (l'"**Obiettivo Triennale**") per il periodo triennale di riferimento, come indicato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Triennali da consegnare gratuitamente al Beneficiario sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Triennale. In particolare, *(i)* in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 67% dell'Obiettivo Triennale, il Beneficiario avrà il diritto alla consegna gratuita del 50% delle Azioni Triennali; *(ii)* in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 67% ed il 100% dell'Obiettivo Triennale, il Beneficiario avrà il diritto alla consegna gratuita di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Triennali assegnate secondo una progressione lineare; *(iii)* in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Triennale il Beneficiario avrà il diritto alla consegna gratuita del 100% delle Azioni Triennali assegnate.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

Gli obiettivi di *performance* indicati al Paragrafo 2.2 che precede, saranno definiti in stretta relazione con gli obiettivi della Società.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari, il numero di Azioni Ordinarie nonché i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle Azioni Ordinarie, tenuto conto eventualmente del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano di Stock Grant, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il numero di Azioni Ordinarie da attribuire a ciascun Beneficiario è stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione gratuita al Beneficiario del diritto di ricevere (a titolo gratuito) Azioni Ordinarie della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano di Stock Grant.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di Stock Grant non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

In data 24 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 14 luglio 2014, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria della Società, l'approvazione del Piano di Stock Grant per l'attribuzione ai Beneficiari di complessive massime n. 105.000 Azioni Ordinarie in portafoglio della Società.

L'Assemblea Ordinaria sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano di Stock Grant, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Grant, in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Azioni Ordinarie da attribuire a ciascuno dei Beneficiari, procedere alle attribuzioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano di Stock Grant medesimo.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano di Stock Grant spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea Ordinaria della gestione ed attuazione del Piano di Stock Grant.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al regolamento del Piano di Stock Grant (una volta che questo sarà approvato), con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano di Stock Grant stesso, avendo riguardo degli interessi dei Beneficiari.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione gratuita ai Beneficiari del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie. Il numero complessivo massimo di Azioni Ordinarie da attribuire ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano di Stock Grant è stabilito in n. 105.000 Azioni Ordinarie in portafoglio della Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2014 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria della Società la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile e dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, anche eventualmente al servizio del Piano di Stock Grant.

Si segnala che alla data del presente Documento Informativo la Società detiene già in portafoglio n. [131.520] Azioni Ordinarie.

Il Piano di Stock Grant, essendo basato sull'attribuzione di Azioni Ordinarie in portafoglio della Società, non determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale di Sesa.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni Ordinarie al medesimo spettanti nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel regolamento del Piano di Stock Grant. Le Azioni Ordinarie spettanti al Beneficiario avranno godimento pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società alla Data di Consegna e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano di Stock Grant, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli amministratori esecutivi.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Stock Grant in data 24 luglio 2014 con l'astensione degli amministratori esecutivi, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 14 luglio 2014.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria della Società.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria della Società.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

La struttura del Piano di Stock Grant, le condizioni, le tempistiche e le modalità di attribuzione delle Azioni Ordinarie, allo stato fanno ritenere non necessario approntare alcun presidio specifico in merito, fermo restando che l'intero *iter* esecutivo si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate della Società.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione gratuita ai Beneficiari del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano di Stock Grant avrà durata sino al 31 dicembre 2017. Per informazioni sulle modalità di consegna delle Azioni Ordinarie si rinvia al precedente Paragrafo 2.2.

4.3 Il termine del piano

Il Piano di Stock Grant avrà durata sino al 31 dicembre 2017.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione gratuita di complessive massime n. 105.000 Azioni Ordinarie.

Il Piano di Stock Grant non prevede un numero massimo di Azioni Ordinarie da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano di Stock Grant, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari, il numero di Azioni Ordinarie da corrispondere a ciascun Beneficiario nonché i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle Azioni Ordinarie, tenuto conto eventualmente del numero, della

categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

La consegna delle Azioni Ordinarie ai Beneficiari avverrà gratuitamente subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi come indicati nel precedente Paragrafo 2.2.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni Ordinarie effettivamente consegnate ai Beneficiari.

Si segnala che il Piano di Stock Grant prevedrà che la vendita delle Azioni Ordinarie consegnate ai Beneficiari debba avvenire in modo ordinato nel rispetto delle condizioni operative previste dalle prassi di mercato per le operazioni su strumenti finanziari quotati.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging*.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Piano di Stock Grant prevede quale condizione per la partecipazione al piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesa, a seconda della qualifica del Beneficiario (il "**Rapporto**").

In particolare, il Piano di Stock Grant prevede che, in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, si verificherà la decadenza automatica, definitiva ed irrevocabile del diritto del Beneficiario di ricevere dalla Società la consegna delle Azioni Ordinarie, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario, salvo per le Azioni Ordinarie eventualmente già assegnate.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: *(i)* licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa; *(ii)* cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del Rapporto prima della Data di Consegna dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Grant, manterranno il diritto di ricevere parzialmente le Azioni Ordinarie assegnate tenuto conto del momento in cui si verifichi la cessazione del Rapporto secondo le modalità di cui al piano medesimo.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: *(i)* licenziamento del Beneficiario senza giusta causa; *(ii)* revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa; *(iii)* dimissioni dalla carica di consigliere qualora il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società; *(iv)* dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a)

inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del Beneficiario; (b) decesso del Beneficiario.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Salvo quanto indicato nei precedenti Paragrafi, non sussistono altre cause di annullamento del Piano di Stock Grant.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano di Stock Grant non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile, in quanto il Piano di Stock Grant prevede l'attribuzione gratuita di Azioni Ordinarie.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Il numero massimo di Azioni Ordinarie a servizio del Piano di Stock Grant (pari a n. 105.000 Azioni Ordinarie) corrisponderà ad una percentuale pari a circa lo 0,670% dell'attuale capitale sociale della Società (pari ad Euro 37.126.927,50 e suddiviso in n. 15.300.785 azioni ordinarie e n. 350.316 azioni riscattabili tutte prive di valore nominale espresso).

Il Piano di Stock Grant, essendo basato sull'attribuzione di Azioni Ordinarie in portafoglio della Società, non determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale di Sesa.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Fino all'effettiva consegna delle Azioni Ordinarie al Beneficiario, nessun Beneficiario potrà essere considerato ad alcun titolo azionista della Società.

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni Ordinarie effettivamente consegnate ai Beneficiari.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni Ordinarie sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo il Piano di Stock Grant non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria.